



PROVINCIA DI CROTONE

UFFICIO DI PRESIDENZA

CABINA DI REGIA PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

**PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO
DELLA
PROVINCIA DI CROTONE**

**PENSARE
IL TERRITORIO
LA GOVERNANCE**

28 settembre 2006

Santa Severina

Idee ed Azione per la Provincia del Futuro



- **La Pianificazione Strategica è un processo continuativo di Governo strategico della Provincia**
- **Concretezza di azione per realizzare la Visione della Provincia**



- **Il disegno del Piano deve integrare le modalità di governo del piano stesso**



- **Fattore distintivo è la creazione di un "ambiente" di produzione di "pensiero ed azione strategica"**
- **All'interno della Provincia con i Comuni**
- **Presso gli attori pubblici e privati**



- **Passare da un logica delle "competenze" alla logica di "Azione congiunta" su proposte di obiettivi condivisi**
- **Passare dalla amministrazione ordinaria alla visione della Provincia Futura**
- **All'interno della Provincia**
- **Presso gli attori pubblici e privati**



- **Per avere un ambiente di produzione di idee e di azione con la partecipazione di diversi soggetti con punti di vista, esperienze e competenze diverse, occorre condividere il metodo e gli strumenti, messi a disposizione dalla Amministrazione**

Idee ed Azione per la Provincia del Futuro



- Nel contribuire al disegno strategico della Provincia partecipano i cittadini e la classe dirigente dei Comuni, esperti e testimoni
- Nella fase di disegno gli attori sono chiamati a contribuire con il ruolo di “*esperti della Provincia e dei Comuni*” e “*contributori di visioni strategiche*”
- Nella fase operativa il ruolo di rappresentanti di interessi permette di bilanciare le istanze di bisogno particolari e di breve periodo, con le esigenze generali e di lungo periodo

- Il lavoro sul disegno della Provincia e dei Comuni sarà un lascito alle Giunte provinciali e comunali, che potranno definire ed approvare il Piano di Sviluppo Strategico della Provincia
- L'impegno reciproco tra l'amministrazione provinciale e comunali sarà sancito in una adesione ed impegno alla realizzazione del *Piano Strategico*



LA PROVINCIA INSIEME CON I COMUNI



Deve essere

Promotore di crescita e di stimolo – momento di sintesi e di riflessione



Per supportare tale processo la macchina della P.A. deve essere organizzativamente e gestionalmente all'altezza



Non più statica, bloccata, legnosa, formalistica, pedante e opprimente



Innovativa nella gestione



Deve essere in grado di dare sostanza a programmi di ampio respiro, non essere trascinata ma animata!



Pianificazione strategica



Pianificazione partecipata

Pianificazione



Programmazione



Gestione



Auditing

PROVINCIA E COMUNI



Pianificazione è elemento civile ed etico

Come soluzione alla crisi – in una situazione di cambiamenti radicali e veloci contrastanti con il lavoro tradizionale nella P.A., con i suoi tempi che non sono i tempi della società e dell'economia

- **la spesa prima va riqualificata**
- **la risorsa non può esaurirsi in se stessa, ma deve creare movimento, interagire con l'economia, con effetto moltiplicatore**

Ricerca continua

e sperimentazione



**Rafforzamento dell'identità della Provincia e dei Comuni;
ricerca e visione del proprio futuro, di ciò che sarà ma soprattutto di ciò che
vorrà essere**

Rafforzamento della Provincia con confronto di altri Enti

strumenti per selezionare il futuro



processo di governo



ponendo in rete attori diversi



Con la stipula di patti per i piani futuri

Si costruisce una cultura del patto

Ovvero

PROGRAMMAZIONE INTEGRATA



RIORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Con il valore aggiunto di una rete internazionale delle Province e dei Comuni con piani strategici



Per la definizione di un piano strategico vanno coinvolte:



- **le istituzioni democratiche**
- **i portatori d'interesse**
- **le autonomie funzionali (università, camere di commercio, Eurac, banche, centri di ricerca, istituzioni scientifiche)**
- **le associazioni economiche**
- **le associazioni culturali**
- **le associazioni sociali**



MARKETING TERRITORIALE



Visione condivisa del futuro della Provincia

processo di governo

Visione di sviluppo della Provincia



Obiettivi di governo



Processi di trasformazione territoriale

**La Provincia di Crotona ha già prodotto il
DSP – Documento Strategico Provinciale**



Inserito nel DSR Documento Strategico Regionale 2007-2013

**Customer dei
Cittadini
provinciali**

**Il Monitoraggio
(semestrale)**

**Carte dei servizi
(working in progress)**

**Valutazione interna
dell'organizzazione e
dei dirigenti**

**Sistema degli obiettivi
e degli indicatori**

**Strategici (migliore
formulazione)
quelli che fanno parte
del piano strategico di
sviluppo**

I piani strategici influiscono sull'attività

Gestione e suo miglioramento costante (obiettivi di gestione e di miglioramento della gestione)

Derivanti da piano strategico (obiettivi strategici)

Necessità d'inserire un obiettivo intermedio riservando gli obiettivi strategici a quelli collegati con i piani di sviluppo approvati – secondo la logica

Strategie → Programmazione → progetti (obiettivi) → Controllo

**Il piano strategico non è della Provincia
ma deve essere dei Comuni**



**Orientato ai Comuni che compongono la Provincia di Crotone e non
all'Amministrazione**



**Ricerca metodologie e percorsi comuni con un apparato provinciale
e comunale efficiente che percepisca i problemi e si entusiasmi con
partecipazione attiva alla loro soluzione**



promuovere – provocare sviluppo economico sociale e culturale

Il metodo dell'Amministrazione provinciale è:



↓
Il partnerariato multilivello per creare nuovi rapporti tra gli attori sociali, economici e culturali

↓
Occorre quindi avere la volontà di sottoporsi ad un osservatorio regionale e nazionale

↓
Che raccoglierà in modo sistematico il materiale sulle politiche di governo locale

↓
Azione on-line della Provincia di Crotone con la Regione Calabria
↓
Per creare la **GOVERNANCE**

↓
Mettere a fattori comuni le esperienze e le best – practices

A: Politiche sociali,
della famiglia, dei
giovani, del tempo
libero e dello sport

D: Politiche del
territorio, della mobilità
e dei tempi della città

**Piano di sviluppo
strategico della
Provincia di
Crotona**

**B: Politiche culturali e
turistiche per la
valorizzazione delle
peculiari risorse locali
in un quadro di
cittadinanza europea**

**C: Politiche dello
sviluppo economico ed
occupazionale, delle
infrastrutture e
dell'innovazione
tecnologica**

FINALITA'

Individuare, definire e qualificare in modo partecipato la visione (Visioning) ed il posizionamento strategico (Positioning) della Provincia di Crotona futura

- Definire e concordare con i rappresentanti delle parti sociali i termini della Visione a tendere, quale elemento guida per la progettazione del Piano di Sviluppo Strategico della città (PSS)
- Costruire un posizionamento strategico coerente

Comunicare e verificare Visione e Posizionamento con la cittadinanza provinciale

- Verificare con la cittadinanza la visione ed il posizionamento strategico attraverso azioni di incontro ed animazione, momenti di co-progettazione

Costruire il Piano di Sviluppo Strategico della Provincia di Crotona

- Costruire la prima versione del PSS in coerenza con visione e posizionamento, strutturando e qualificando gli obiettivi politico-strategici Individuare criteri ed indirizzi progettuali, vincoli ed opportunità di sviluppo, soggetti partecipanti ed attuatori, alleati e concorrenti

Costruire il Patto con i soggetti esterni

- Condurre a matrice comune le istanze e gli interessi dei vari segmenti coinvolti progettando in modo partecipato con le parti sociali gli obiettivi complessivi del PSS
- Definire i termini del "Patto con la città" per fissare gli impegni reciproci e realizzare i protocolli d'intesa con le parti sociali e gli attori coinvolti, sia sui contenuti e gli impegni del portafoglio degli obiettivi strategici sia sul processo di governo partecipato degli stessi

Innescare il processo di governo e gestione del portafoglio degli Obiettivi Strategici nel suo insieme

- **Innescare le attività di Focusing ed attivare i processi continuativi di monitoraggio e controllo strategico del PPS e del Patto**

Dare visibilità e comprensione all'azione delle istituzioni

- Definire in modo partecipato la Visione della Provincia futura
- Definire e governare i contenuti del Portafoglio complessivo degli obiettivi in modo integrato e partecipato

- Comunicare con la cittadinanza e le parti sociali i termini del Patto e del Piano
- Comunicare e condividere con i soggetti attuatori e gli alleati (Provincia e Comuni limitrofi)

Creare modelli esportabili di pianificazione strategica

Coinvolgimento degli Attori del Piano Strategico



Piano di Sviluppo Strategico della Provincia

Componenti Logiche e Filoni di Programma



- A** **Visione della Provincia e Piano di Sviluppo Strategico (VP+GPD)**
- Definire in modo partecipato la Visione della Provincia futura
 - Definire e governare i contenuti del Portafoglio complessivo degli obiettivi in modo integrato e partecipato
- B** **Focusing sugli obiettivi strategici di 4 aree tematiche trasversali**
- Attivare la applicazione del metodo agli obiettivi strategici rilevanti
 - applicare il metodo
 - Attivare la partecipazione
 - Attivare la comunicazione
 - Applicare le misure interne ed esterne
 - Attivare il processo continuativo di gestione strategica e partecipata degli obiettivi (Portale politica)
 - Affinare il metodo per la Provincia e il Comune a partire dai temi più rilevanti per estenderlo progressivamente ad altri
- C** **Realizzare il sistema di rilevazione continuativo degli impatti esterni degli Obiettivi Strategici, del grado di conoscenza, consenso ed importanza attribuita (Panel continuativo)**
- D** **Goal Management & GPS**
Realizzare il GPS della Politica: il modello ed il sistema di gestione del portafoglio Obiettivi Strategici, integrandolo con i sistemi informativi interni ed i sistemi di rilevazione attualmente esistenti (Processo continuativo)

Piano di Sviluppo Strategico della Provincia *Visioning, Positioning, Definizione e Governo Strategico del Portafoglio degli Obiettivi*





Politiche del territorio,
della mobilità e dei
tempi della città

Politiche culturali e
turistiche per la
valorizzazione delle
peculiari risorse locali in un
quadro di cittadinanza
europea

Politiche dello sviluppo
economico ed
occupazionale, delle
infrastrutture e
dell'innovazione
tecnologica

Politiche sociali, della
famiglia, dei giovani, del
tempo libero e dello sport

Piano di Sviluppo Strategico della Provincia Organizzazione di Programma



Comitato Guida

- **Governa il progetto, assume le decisioni di indirizzo ed approva i risultati**
- **E' presieduto dal Possessore dell'obiettivo (Program Owner): Presidente e Sindaco (Program Owner):**
- **Partecipano:**
 - **Presidente Provincia, Sindaco, Assessori per competenza**
 - **Direttore Generale**
 - **Consulenza Partner**

Program Leader:

- **Cabina di regia e Direttore Generale**
- **Responsabile ottenimento impatti del Progetto (impatti, risultati, qualità, tempi, costi)**
- **Gruppi di Lavoro della Provincia e del Comune**
- **Multi-dipartimento, Multi-disciplinare (include i consulenti esperti di dominio)**
- **Sono il presidio operativo per le attività di progetto**
- **Costituiranno il primo nucleo di presidio per la gestione continuativa degli obiettivi**
- **Supportati da consulenti specialistici**
- **Gruppi di Lavoro con le Parti Sociali**
- **Livello Politico (A): Assessori + Presidenti**
- **Livello Tecnico (B): Dirigenti comune + Dirigenti Associazioni**





Gli impegni a breve

- **Aderire al progetto per il disegno del Piano di Sviluppo Strategico 2007-2013;**
- **Partecipare direttamente ai *Forum* (livello politico):**
- **Delegare il rappresentante delle parti sociali;**
- **Individuare e comunicare i delegati per i *Focusing Group* e per i *Cantieri***
- **Contribuire alla creazione del patrimonio comune informativo e percettivo della Provincia:**
- **Raccogliere la documentazione disponibile e le proposte già in essere**